

# **Siracusa. Commissione d'inchiesta per la morte di Lele Scieri, on. Amoddio presidente**

Si sono riuniti oggi per la prima volta i componenti della Commissione parlamentare d'inchiesta sulla morte di Emanuele Scieri, il parà siracusano trovato morto ai piedi di una torre nella Caserma Gamerra di Pisa. L'On. Sofia Amoddio, prima firmataria del progetto di legge per l'istituzione della Commissione, è stata eletta presidente. "È un compito molto delicato e di grande responsabilità – ha dichiarato la deputata del Pd – ma sono pronta ad affrontare questo impegno".

Il primo atto sarà acquisire i faldoni più importanti "e procederemo poi ad ascoltare alcuni testimoni per fare chiarezza sulle cause della morte di Emanuele Scieri. La famiglia, gli amici, l'opinione pubblica e le stesse forze militari hanno il diritto di sapere cosa accadde veramente quella notte di agosto all'interno della caserma Gamerra. Confido che il tempo sia una risorsa ed una forza che cancelli una pesante ombra e sveli la giustizia".

La Amoddio non dimentica l'inquietante e – per certi aspetti simile – caso che vede un'altra famiglia chiedere verità per un figlio affidato allo Stato e trovato senza vita in una caserma. È la vicenda di Tony Drago. "Tragedie come questa di Scieri o quella del caporale Drago non devono più ripetersi. Per Drago non è possibile istituire una commissione di inchiesta essendoci le indagini in corso".

Il sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo, è tra i primi a congratularsi con Sofia Amoddio. "L'elezione a presidente della Commissione parlamentare d'inchiesta sulla morte di Emanuele Scieri premia il suo impegno, cominciato con la

presentazione del disegno di legge sulla sua istituzione. Al contempo costituisce sicura garanzia per lo svolgimento rapido e puntuale di una complessa attività di indagine che dovrà far luce su questo triste episodio ancora fortemente sentito dalla nostra comunità". Poi aggiunge: "A Sofia Amoddio, a nome della città, dei familiari e degli amici che in questi anni si sono battuti per una verità che tarda ad arrivare, un sentito ringraziamento per quello che ha fatto finora. Sono sicuro che il lavoro suo e della Commissione riusciranno a dare presto quelle risposte certe che tutti aspettiamo da troppo tempo".

---

## **Canicattini Bagni. Picchia la moglie e sequestra i figli poi il lieto fine: arrestato marito bruto**

Ancora violenza tra le mura domestiche. Arrestato un 49enne a Canicattini Bagni. Pesanti le accuse: maltrattamenti in famiglia, sequestro di persona violenza, minaccia e resistenza a pubblico ufficiale.

Fondamentale, per porre fine all'ennesimo episodio di violenza, la volontà della moglie di denunciare le vessazioni subite sin dall'inizio del matrimonio e sfociate in diversi episodi di aggressioni fisiche.

Aggressioni che, spiegano gli investigatori, erano divenute molto frequenti e scatenate dalle più banali motivazioni. La donna, però, sperando nel ravvedimento del marito o, forse, temendo ulteriori conseguenze per se stessa e per i due figli, un ragazzo di 13 ed una ragazza di 18 anni, non ha mai fatto ricorso a cure mediche né ha mai denunciato quanto accadeva in

casa.

L'escalation di violenza ha raggiunto l'apice nel corso della tarda serata di ieri quando, l'uomo ha iniziato ad inveire contro la moglie, passando poi alla violenza fisica, strattolandola ripetutamente e tirandole i capelli. Divincolatasi, è riuscita ad uscire di casa allontanandosi in macchina per chiedere aiuto.

Nel frattempo, il marito ha iniziato a telefonarle per convincerla a rientrare in casa, dicendo che avrebbe lasciato liberi i figli solo quando lei fosse tornata indietro. I due figli erano stati, in effetti, fisicamente bloccati dall'uomo che li teneva per il collo ed i capelli.

A questo punto la donna ha contattato il 112 e dopo pochi minuti i Carabinieri sono intervenuti sul posto. Presi contatti con l'uomo al fine di tranquillizzarlo, sono riusciti ad entrare con escamatoge, bloccandolo e mettendo al sicuro i figli. Tanta paura per tutti e, per fortuna, solo qualche escoriazione per la donna ed uno dei figli.

L'uomo, espletate le formalità di rito, è stato tradotto presso la casa circondariale "Cavadonna" di Siracusa a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

---

## **Siracusa. "Si" all'intervento del Liceo Gagini per restaurare la fontana di Diana**

Il Comune di Siracusa dice "si" alla proposta del Liceo Gagini di Siracusa. La scuola, attraverso la dirigente Simonetta Arnone, in una intervista per SiracusaOggi.it aveva dichiarato

la disponibilità dell'istituto a restaurare la fontana di Diana di piazza Archimede. E questo utilizzando le risorse interne, ovvero i professori, gli esperti esterni ed i ragazzi del corso di restauro lapideo. Peraltro la scuola può contare su attrezzature diagnostiche e di restauro avanzatissime.

L'assessore al turismo ed al centro storico, Francesco Italia, apre alla possibilità. "Intanto un ringraziamento al Liceo Gagini per la proposta che giudico di interesse assoluto", anticipa intervenendo al telefono su FM Italia.

"Chiedo alla dirigente di voler presentare ai nostri uffici una proposta per il restauro, con tutti i dettagli di intervento. E' una buona pratica a cui guardiamo con favore. E come noi, immagino, anche la Soprintendente Rosalba Panvini di cui conosco la grande sensibilità e attenzione", dice ancora Italia.

I lavori di restauro potrebbero così partire ad ottobre, rispettando i tempi scolastici. Diversi i pezzi che si sono distaccati dalla fontana monumentale di piazza Archimede. Il Comune, proprietario del bene, contava di poter intervenire con i fondi dello sbagliettamento del parco archeologico. Ma quelle somme (oltre un milione di euro) sono bloccate a Palermo dal giugno del 2014. Si è cercato, allora, di incentivare un mecenate privato con una serie di sgravi fiscali, come previsto dal tax credit. Ma nessuno ha risposto all'appello.

Adesso, con la fattiva volontà del Liceo Gagini, del Comune di Siracusa e della Soprintendenza, la vicenda sembra poter finalmente conoscere un felice epilogo.

---

## Elezioni amministrative: a

# **Noto, Lentini, Ferla e Sortino si vota il 5 e 6 giugno**

E' arrivata l'attesa convocazione dei comizi elettorali per le amministrative di primavera in Sicilia. La Giunta regionale ha deciso. E così nei Comuni del siracusano interessati – Noto, Lentini, Ferla e Sortino – si voterà il 5 e 6 giugno. Cittadini chiamati ad esprimersi per il rinnovo del Consiglio Comunale e della carica di sindaco. Turno di ballottaggio il 19 e 20 giugno.

---

## **Siracusa. Il Libero Consorzio attende 3 milioni: "pagheremo gli stipendi"**

Dopo il via libera della giunta regionale, parte il conto alla rovescia del Libero Consorzio e del Consorzio di Bonifica. Ci vorranno dai 20 ai 30 giorni per ricevere la liquidità promessa da Palermo e utile per pagare gli stipendi dei dipendenti. "Abbiamo ricevuto delle rassicurazioni informali sulla disponibilità di tre milioni che potrebbero farci tirare un sospiro di sollievo perché potremmo pagare gli stipendi a tutti i dipendenti del Libero Consorzio", spiega il commissario della ex Provincia, Antonino Lutri. "E' stata pubblicata la Finanziaria della Regione che al tempo stesso sancisce un disequilibrio di bilancio. A noi mancano 25 milioni di euro. Per cui dobbiamo trovare la cosiddetta quadra per assicurare un nuovo equilibrio all'Ente per salvaguardare

i posti di lavoro e i servizi. Una cura dimagrante che non potrà concretizzarsi a breve termine".

---

## **Siracusa. Antiterrorismo, si riunisce il Comitato per l'Ordine e la Sicurezza pubblica**

Torna a riunirsi oggi a Siracusa il comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. Facile intuire che, all'interno della Prefettura, si parlerà soprattutto della nuova allerta terrorismo e delle indicazioni che sono arrivate dal Ministero degli Interni.

E' bene precisare che non sono segnalate situazioni di particolare allarme, ma verrà comunque innalzata la sorveglianza su obiettivi ritenuti sensibili, in città e in provincia.

Una vigilanza discreta ma attenta, dopo i fatti di Bruxelles.

---

## **Siracusa. Multe alle agenzie immobiliari, Scrofani**

# **replica: "abusivismo va combattuto, no assecondato"**

"A distanza di qualche giorno mi vedo costretto a ribadire, a chi giunge fuori tempo massimo ma soprattutto a digiuno di informazioni, quanto già detto precedentemente ad altri: le multe per le affissioni abusive delle agenzie immobiliari sono state elevate per la violazione di specifiche normative tra le quali il D.M. 507/03, il Regolamento comunale, il Piano del decoro urbano, il Codice della strada. Per venire incontro agli operatori interessati, di concerto con l'Ufficio legale del Comune viene data la possibilità dell'applicazione del cumulo giuridico ove sono state riscontrate nella stessa via più cartelli. Questo ci ha permesso di ridurre ad un terzo la mole delle sanzioni che saranno rateizzate in 24 mesi così come prevede il nuovo regolamento sulla rateizzazione tributaria appena approvato in Consiglio comunale".

Una nota asciutta ma ferma, in risposta all'affondo del commissario provinciale di Forza Italia, Edy Bandiera, firmata dall'assessore al Bilancio, Gianluca Scrofani. Che poi aggiunge: "Il fenomeno dell'abusivismo va respinto e non assecondato. L'Amministrazione ha intrapreso un'azione complessa ma decisa che deve avere al centro il decoro della città. Il confronto quindi è tra chi ha a cuore il rispetto delle regole, la tutela del patrimonio architettonico e la bellezza di Siracusa e chi invece cavalca la ricerca di visibilità a tutti i costi sui media: noi apparteniamo alla prima categoria".

---

# **Siracusa. Il Palasport diventa discoteca per una notte. Forza Italia contraria: "scelta sbagliata"**

Il palazzetto dello sport di Siracusa si trasformerà per una notte intera (questa) in una discoteca, per il divertimento di centinaia di giovani. “Balleranno musica techno e house, con il rischio che una struttura preziosa per il nostro territorio e per il mondo dello sport possa essere danneggiata. Una scelta sbagliata, quella del gestore, che dovrebbe preservare uno dei pochi luoghi deputati alle attività sportive e che ben assolve il proprio ruolo”, ammonisce Forza Italia con il commissario provinciale Edy Bandiera. “L’amministrazione e il sindaco, che hanno il dovere di vigilare sulla corretta gestione di una struttura di proprietà comunale, si assumano la responsabilità di una scelta a dir poco azzardata”, la secca bocciatura dell’iniziativa.

---

# **Brucoli: troppo caos e sosta senza regole. Il sindaco Di Pietro annuncia il giro di vite: multe e dissuasori**

Troppe auto in piazza Castello a Brucoli. E il sindaco di Augusta, di cui il borgo è frazione, annuncia un giro di vite. Cettina Di Pietro è netta: “c’è un segnale di divieto eppure

molte auto sostano normalmente. Non voglio che si ripetano comportamenti di questo tipo. Per questo – annuncia il primo cittadino megarese – ho richiesto al comandante della Polizia Municipale di intensificare i controlli nella zona di Brucoli”.

Dal prossimo fine settimana, pattuglie in strada per verificare il rispetto di ordine e decoro. Verranno installati dissuasori per evitare proprio l’ingresso e il transito delle auto nella piazza del Castello.

---

## **Centro migranti per Città Giardino, oggi Consiglio Comunale a Melilli: "ritirare il bando"**

Città Giardino non vuole il centro per migranti. E non importa che sia lontano dal centro cittadino della frazione di Melilli, che sia garantita la presenza di forze dell’ordine e personale medico. Il piccolo centro a due passi dal capoluogo continua a contestare la decisione del sindaco melillese, Pippo Cannata, di andare avanti con il bando per individuare edifici da adibire a centro di accoglienza per richiedenti asilo.

L’ultima parola spetta, per la verità, a Ministero e Prefettura. Ma intanto la semplice prospettiva con tanto di indagine di mercato ha scosso la politica locale. A guidare il fronte del no è il capogruppo del Pd in Consiglio Comunale, Salvo Midolo. “Questa sera, durante la seduta dedicata al tema, tornerò a chiedere il ritiro del bando. Ho parlato con diversi colleghi consiglieri e qualche assessore. Mi sembra di

capire che non sono l'unico contrario. Non capisco, a questo punto, perchè il sindaco voglia proseguire a tutti i costi".